

S. ANDREA L'agente di Polizia assassinato da Cesare Battisti Un parco della lombarda Milano ricorderà il calabrese Campagna

SANT'ANDREA JONIO. La Calabria e la Lombardia, due regioni unite dai forti processi emigrativi e, oggi, unite anche dal ricordo delle vittime del terrorismo degli anni di piombo.

Questo legame sarà suggellato dall'imminente intitolazione di un parco di Milano, il Parco Teramo, ad Andrea Campagna, l'agente di pubblica sicurezza originario di S. Andrea Jonio ucciso il 19 aprile 1979 nel capoluogo lombardo da Cesare Battisti, terrorista dei "Pac" (proletari armati per il comunismo).

La cerimonia avverrà nel capoluogo lombardo alle 11 del prossimo 21 aprile ed è stata promossa dal Comune di Milano e dalla sezione "Lombardia" dell'"Associazione italiana vittime del terrorismo".

La giornata vedrà la partecipazione del primo cittadino andreolese Gerardo Frustaci, che ha ricevuto l'invito ufficiale del sindaco di Milano Giuliano Pisapia.

«Il Comune di Milano e l'"Associazione italiana vittime del terrorismo" - ha scritto Pisapia nella missiva d'invito - sono impegnati a mantenere viva la memoria degli anni terribili del terrorismo, con iniziative volte a ricordare il sacrificio delle vittime cadute negli attentati che insanguinarono la nostra città».

Dal canto suo, Frustaci lo ha ringraziato «per la sensibilità e l'impegno dimostrato



L'agente Andrea Campagna

nel mantenere viva la memoria di chi, come il nostro concittadino Andrea Campagna, ha sacrificato la propria vita nell'adempimento del proprio dovere, a sostegno della democrazia».

La storia di Andrea Campagna fa in qualche modo parte di quella della comunità andreolese - ogni anno, il 19 aprile viene celebrata una messa in suo suffragio e lo stesso avverrà oggi nella Chiesa matrice del centro storico alle 17.30 - ma ha avuto un grande risalto negli ultimi anni, in parallelo con le vicende di colui che la giustizia italiana ha, con sentenza definitiva, individuato come suo assassino: Cesare Battisti, protagonista di una fuga prima in Francia, una volta sfuggito alle carceri italiane, e poi, più di recente, in Bra-

sile, dove vive attualmente dopo una battaglia diplomatica per la sua estradizione tra l'Italia e il Paese sudamericano.

Andrea Campagna era nato il 18 agosto 1954 a Sant'Andrea Jonio e fino all'età di 11 anni vi ha vissuto assieme alla famiglia, con cui è emigrato a Milano nel 1965. Già nel 1972 aveva manifestato la volontà di svolgere il servizio di leva come agente di Polizia. La sua carriera si svolse nella sezione Digos, fino all'attentato mortale avvenuto in via Modica, sotto casa della sua fidanzata. Lo Stato gli conferì la medaglia d'oro al merito civile e a lui è intitolata la Scuola allievi della Polizia di Stato di Vibo Valentia, mentre a Sant'Andrea Jonio una via della Marina porta il suo nome. Ora, dunque, una nuova traccia a lui dedicata arricchisce un ideale percorso della memoria per le vittime del terrorismo. ◀ (f.r.)

TAVERNA. "Baliva", il secondo romanzo di Marisa Provenzano, edito da Arduino Sacco, è stato presentato l'11 aprile a Taverna, nella splendida cornice della Chiesa Monumentale di San Domenico. "Baliva" è l'altro, il diverso che crea la "paura" di perdere i propri spazi, il timore che ciò che ci appartiene possa essere messo in discussione. "Baliva" è, insomma, una fragile creatura comparsa dal nulla, senza storia né tempo. ◀ (c.a.)